

Ancora un furto nel rione San Filippo, in pieno centro storico

sabato 12 marzo 2011

Ancora un furto nel rione San Filippo, in pieno centro storico

Una casa

letteralmente a soqquadro nel centro storico, forse per un ennesimo furto da quattro soldi. La modesta ma dignitosa abitazione Ã in via P. Giannone 16, nel rione San Filippo Neri, proprio di fronte all'ex municipio. Il proprietario Antonio Cirigliano, pensionato invalido ed ex dipendente comunale, con la moglie era partito lo scorso 24 febbraio a Torino, per festeggiare con i familiari il compleanno di lui.

Unico guardiano il loro cagnolino, assistito

dalle poche persone del vicinato e sostenuto dai rifiuti della mensa della dirimpettaia Scuola dell'Infanzia "C. Ayr". L'allarme Ã scattato solo nella mattinata di venerdÃ-, quando una cugina ha appreso la notizia dal pensionato Giovanni Mormando, che, perÃ², aveva notato la porta semiaperta prima del suo ricovero in ospedale, durato una settimana, come ha dichiarato al maresciallo Giampero Ricciardi, comandante della locale stazione dei carabinieri, e al sottotenente Giovanni Sanchirico, comandante della Polizia municipale, prontamente accorsi.

Dai rilievi, Ã emerso che l'ingresso Ã stato forzato da uno o piÃ¹ individui, introdottisi nel piccolo alloggio in cerca di qualcosa che francamente si fa fatica a capire. L'anziana coppia, infatti, che ha anticipato il rientro a oggi (sabato mattina), vive solo della pensione. Di certo colpisce il vandalismo messo in atto. DavveroÃ tutto era

sottosopra, con rara quanto inutile cattiveria verso arredi, mobilio, oggettistica, tutto semidistrutto, come se fosse uno sfregio dimostrativo. Il buon Cirigliano Ã giÃ stato vittima di innumerevoli furti e ruberie, anche nel recente passato, tanto che non si contano piÃ¹ i casi (oltre una decina). Una volta i ladri si sono intrufolati in piena notte, ignari del fatto che marito e moglie fossero in casa a dormire.

La ripetitivitÃ dell'azione ai loro danni li

aveva indotti da poco a mettere addirittura una piccola telecamera sull'uscio, ma non Ã servito. PerÃ², proprio quest'insieme di elementi, unitamente a una impronta, sembra aver messo sulla buona strada le forze dell'ordine. Forse si Ã vicini alla soluzione del problema, di questo e altri casi analoghi sotto la Rabatana, tutti collegati dagli investigatori, tanto piÃ¹ dopo il recente e clamoroso furto in casa dell'anziano Roberto Verde, avvenuto proprio durante i funerali della moglie. "I cittadini del centro storico si sentono sempre piÃ¹ soli e insicuri, ma non sono rassegnati", ci dice la signora Maddalena D'Alessandro.

La

refurtiva, si Ã appreso oggi, consisterebbe in circa 100 kg di olio in due contenitori e forse i risparmi per duemila euro, nascosti nella tasca di una giacca nell'armadio.

Verdiana C. Verde